



ORIGINALE

COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE Pianificazione e gestione del territorio
- SITO UNESCO

SERVIZIO Pianificazione urbanistica esecutiva
SERVIZIO Pianificazione urbanistica generale

ASSESSORATO Al diritto alla città, ai beni comuni e
all'urbanistica

29 MAR. 2019

E3/164

Proposta di delibera prot. n°1.....del 28/03/2019

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 162

- OGGETTO:**
- Controdeduzioni in ordine alle osservazioni al Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata in sottozona Bb per un'area in via Mario Palermo, compresa nel quartiere di Ponticelli presentato dalla soc. Abba Immobiliare srl e dalla sig.ra Rosa Pellegrino;
 - Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata in sottozona Bb presentato dalla soc. Abba Immobiliare srl e dalla sig.ra Rosa Pellegrino, ai sensi della Lrc 16/2004 e dell'art. 33 delle norme di attuazione della variante al Prg approvata con Dprgc 323/2004, per un'area in via Mario Palermo, compresa nel quartiere di Ponticelli e adottato con delibera di Giunta Comunale n. 655 del 28.12.2018;
 - Approvazione della fattibilità del progetto per una attrezzatura sportiva ad uso pubblico reperita per spazi pubblici con il progressivo n. 6 foglio 9 della tav. 8 - Specificazioni del Prg.

Il giorno 5 APR. 2019....., nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n°8..... Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

X	A
---	---

ASSESSORI(*):

Enrico PANINI
(Vicesindaco)

X	A
---	---

Roberta Gaeta

P	X
---	---

Gaetano DANIELE

P	X
---	---

Carmine PISCOPO

P	X
---	---

Mario CALABRESE

X	A
---	---

Ciro BORRIELLO

P	X
---	---

Annamaria PALMIERI

X	A
---	---

Laura MARMORALE

X	A
---	---

Monica BUONANNO

X	A
---	---

Alessandra CLEMENTE

X	A
---	---

Raffaele DEL GIUDICE

X	A
---	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: PATRIZIA BUONANNI

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Diritto alla città, ai beni comuni e all'urbanistica

Premesso

che con DPGRC n.323 del 11 giugno 2004 (BURC del 14 giugno 2004) è stata approvata la *Variante al PRG per la zona orientale, il centro storico e la zona nord* di seguito denominata *Variante*;

che, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa della *Variante*, con delibera n. 655 del 28 dicembre 2018, la Giunta Comunale ha proceduto alla revoca della delibera GC n. 798 del 15.12.2016 e alla contestuale adozione del: " *Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata in sottozona Bb presentato dalla soc. Abba Immobiliare srl e dalla sig.ra Rosa Pellegrino, ai sensi della Lrc 16/2004 e dell'art. 33 delle norme di attuazione della variante al Prg approvata con Dprgc 323/2004, per un'area in via Mario Palermo, compresa nel quartiere di Ponticelli*".

Considerato

che su una superficie complessiva di 22.900 mq il Piano Urbanistico Attuativo prevede:

- la realizzazione di un insediamento residenziale, con annessi spazi destinati a verde privato, percorsi carrabili e pedonali oltre a parcheggi pertinenziali;
- la realizzazione di un parcheggio pubblico su una superficie di mq 205;
- la realizzazione di un asilo nido su un lotto di 2.040 mq;
- la riqualificazione stradale del tratto di via Palermo prospiciente l'intervento, mediante l'adeguamento e la riparazione della pavimentazione stradale, la razionalizzazione di uno spazio destinato a parcheggio lineare e la realizzazione di una rotatoria all'incrocio con via Botteghele;
- la realizzazione, le cui procedure sono contenute nello schema di convenzione allegato, di una attrezzatura sportiva su una superficie di 3.676 mq e un parcheggio di pertinenza di 230 mq su aree di proprietà dei proponenti e con assoggettamento a uso pubblico;

che per quanto concerne gli impegni, le cessioni e la realizzazione delle opere di urbanizzazione a carico dei proponenti per l'attuazione del piano si rinvia a quanto stabilito nello schema di convenzione allegato;

che i proponenti prendono atto della natura unitaria degli interventi del Pua e dei conseguenti obblighi di realizzazione, all'uopo assumendo la responsabilità solidale della loro completa esecuzione ai sensi dell'art. 1292 del Codice civile.

Preso atto

che il Piano Urbanistico Attuativo così come adottato dalla Giunta comunale con delibera n. 655 del 28 dicembre 2018, è stato trasmesso alla Città Metropolitana di Napoli, comunicando altresì la data di pubblicazione ed il luogo del deposito, al fine della formulazione di eventuali osservazioni, come disposto dal comma 5 dell'art. 10 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio della regione Campania n. 5 del 4 agosto 2011;

che la suddetta deliberazione, così come adottata dalla Giunta comunale, unitamente a tutti gli elaborati tecnici e amministrativi, è stata depositata presso la Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito Unesco Servizio pianificazione urbanistica esecutiva, ove è rimasta a libera visione del pubblico per la durata di trenta giorni, decorrenti dal 28 gennaio 2019;

che nel rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale, come stabilito al comma 3 dell'art.10 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio della regione Campania n. 5

del 4 agosto 2011, l'avviso di deposito del piano adottato è stato pubblicato nel Bure n. 5 del 28 gennaio 2019, all'Albo Pretorio del Comune di Napoli e sul sito web del Comune, affinché nei trenta giorni di deposito, chiunque potesse presentare osservazioni al piano adottato.

Preso atto inoltre,

che la Città Metropolitana di Napoli con nota registro ufficiale U.0021537 del 20.02.2019, acquisita al PG/166623 del 21.02.2019, nei termini previsti dal comma 5 dell'art. 10 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio della regione Campania n. 5 del 4 agosto 2011, ha trasmesso la Determinazione dirigenziale n. 1171 del 20.02.2019 "... con la quale, alla stregua della relazione istruttoria protocollo n. 20778 del 19.02.2019..... sono state formulate osservazioni.....al Piano Urbanistico Attuativo....." articolate in 3 punti;

che presso la Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito Unesco Servizio pianificazione urbanistica esecutiva, nei termini previsti dal comma 5 dell'art. 10 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio della regione Campania n. 5 del 4 agosto 2011, non sono pervenute ulteriori osservazioni al Pua;

Considerato che la citata Determinazione dirigenziale della Città Metropolitana di Napoli contenente le osservazioni è allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, assumendo la sintesi delle stesse qui riportata un mero valore indicativo.

Ritenuto necessario in ordine alle medesime svolgere le seguenti controdeduzioni.

Controdeduzioni all'osservazione n. 1

Nell'osservazione si rappresenta che *"Per la realizzazione degli standard urbanistici previsti nel PUA si dovrà comunque procedere tramite processi di evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente in materia, e del Nuovo codice degli Appalti D.lgs. n.50/2016"*.

Riguardo a tale osservazione si richiama quanto riportato all'art. 15 dello schema di convenzione compreso nella documentazione progettuale del PUA allegata alla delibera GC n. 655 del 28.12.2018: *"Il Proponente in qualità di Stazione appaltante dovrà procedere all'affidamento dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione secondaria attraverso la procedura di gara ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. e) e art.3 lettera g) del Dlgs 18 aprile 2016, n.50"*.

Nello stesso schema di convenzione il Proponente assume in via diretta la gestione della procedura ad evidenza pubblica per la realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria nel rispetto del D.Lgs. n. 50/2016, con particolare riferimento alla disciplina prevista per i contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria ex art.36 comma 3.

In ogni caso si fa rilevare che tale obbligo riguarda le opere di urbanizzazione secondaria e non la totalità degli standard urbanistici come riportato nell'osservazione. Infatti l'art. 45, comma 1 del D.L. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011, ha espressamente escluso l'applicazione del D.Lgs. n.163/2006 (oggi Dlgs n.50/2016) agli interventi per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria di importo inferiore alla soglia comunitaria.

Ne consegue che la quota di attrezzature pubbliche da standard prevista nel piano e destinata a parcheggio pubblico, qualificandosi come opera di urbanizzazione primaria ai sensi del comma 7 dell'art. 16 del Dpr n.380/2001, verrà realizzata direttamente dal Proponente, pur con le precisazioni riportate all'art. 14 del citato schema di convenzione.

Per quanto sopra evidenziato l'osservazione è ritenuta **superata** nei fatti.

Controdeduzioni all'osservazione n. 2

Al secondo punto si osserva che : *"Il progetto della nuova sistemazione relativa alla intersezione tra la via M. Palermo e via Botteghelle non appare rispondente alle normative stabilite dal DM del 19/04/2006 "NORME SULLE CARATTERISTICHE FUNZIONALI E GEOMETRICHE DELLE INTERSEZIONI STRADALI" sul quale altresì non risulta acquisito il parere definitivo del competente ufficio del Comune di Napoli, che si era espresso negativamente sul progetto"*.

La mancata rispondenza del progetto presentato alla normativa stradale vigente citata nell'osservazione è stata rilevata da parte del servizio PRM Strade, Grandi Assi viari e sottoservizi nella nota PG/206234 del 01.03.2018 in sede di Conferenza dei servizi. Nello stesso parere il citato servizio comunale richiedeva l'adeguamento del progetto relativo alla rotatoria stradale al DM "NORME SULLE CARATTERISTICHE FUNZIONALI E GEOMETRICHE DELLE INTERSEZIONI STRADALI" del 2006 e formulava osservazioni e prescrizioni. Analoghe riserve venivano formulate dal servizio Mobilità sostenibile.

Il Proponente provvedeva a modificare il progetto e ad ottemperare alle osservazioni e prescrizioni formulate. Lo scrivente, dopo aver reso disponibile sul sito istituzionale del Comune la nuova documentazione progettuale presentata, richiedeva ai servizi convocati in CdS di esaminare il nuovo progetto e di formulare il proprio parere nel termine di 15 giorni, con la precisazione che laddove il termine fosse rimasto senza riscontri il parere si sarebbe inteso acquisito favorevolmente ai fini della prosecuzione del procedimento. La nota rimaneva priva di riscontro da parte del servizio Strade. Pertanto al fine di non interrompere il procedimento si accoglieva la prescrizione del servizio Mobilità sostenibile che, nell'esprimere un parere favorevole di massima all'intervento, rimandava alla successiva fase di progettazione definitiva. Nella stessa nota si rimandava al RUP la valutazione sull'approvabilità del progetto preliminare in maniera da valutare compiutamente, nella successiva fase di redazione dei progetti definitivi delle opere di urbanizzazione primaria, l'ottemperanza alle osservazioni e prescrizioni formulate.

Per tali motivazioni l'osservazione può ritenersi **superata** nei fatti.

Controdeduzioni all'osservazione n. 3

Nell'osservazione al punto 3 si osserva che *"pur avendo dichiarato la non assoggettabilità a VAS dell'intervento proposto, occorre procedere alla caratterizzazione dell'area al fine di escludere la necessità di una bonifica, come imposto dalla ASL in sede di rilascio del Parere di competenza"*.

In merito a tale osservazione si controdeduce che, indipendentemente dalla dichiarazione di non assoggettabilità a VAS, la caratterizzazione dell'area è già prevista nel PUA. Infatti all'art. 25 dello schema di convenzione compreso nella documentazione progettuale allegata alla delibera GC n. 655 del 28.12.2018, è riportato: *"Il Proponente si impegna a sottoporre tutte le aree oggetto di PUA ad indagine preliminare volta alla verifica della qualità del suolo e del sottosuolo, avendo a riferimento, ai fini della valutazione circa l'eventuale contaminazione, i limiti di concentrazione previsti dalle tabelle allegate al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, così come modificato dal Decreto legislativo n. 4 del 16 gennaio 2008, o successivi dispositivi di legge in relazione alle nuove destinazioni previste dal piano. Qualora in seguito alla suddetta indagine emerga la necessità di eseguire interventi di bonifica e ripristino ambientale su aree di proprietà del Proponente o sulle aree da cedere al Comune di Napoli, il Proponente si impegna a provvedere, a propria cura e spese e senza possibilità di scomputo dall'ammontare degli oneri di urbanizzazione, alla esecuzione di tali interventi secondo le modalità e le procedure precisate, provvedendo a fornire la documentazione al Comune relativa all'esito delle procedure di cui agli artt. 242 e segg. del Dlgs 152/2006 e s.m.i."*

Per quanto sopra riportato l'osservazione è ritenuta **superata** nei fatti.

Preso atto

che presso la Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito Unesco Servizio pianificazione urbanistica esecutiva, nei termini previsti dal comma 5 dell'art. 10 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio della regione Campania n. 5 del 4 agosto 2011, non sono pervenute ulteriori osservazioni al Pua.

Considerato

che successivamente alla data di adozione del PUA è stata pubblicata la Disposizione dirigenziale n. 01 del 21.01.2019 in merito alla corretta determinazione delle Garanzie per il completo adempimento delle Convenzioni urbanistiche.



IL SEGRETARIO GENERALE



Ritenuto

necessario aggiornare lo schema di convenzione secondo quanto stabilito nella citata Disposizione n. 01/2019 prevedendo che la determinazione dell'importo delle garanzie che il Proponente presta al fine di coprire gli oneri per la mancata od inesatta realizzazione delle opere venga effettuata sulla scorta del corrispondente valore lordo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria da realizzare;

Preso atto

che con nota acquisita al PG/208536 del 05.03.2019 il Proponente ha provveduto ad adeguare lo schema di convenzione secondo le indicazioni contenute nella citata disposizione 1/2019 e ha trasmesso al Servizio Pianificazione Urbanistica esecutiva lo schema aggiornato della convenzione, debitamente modificato alla luce delle considerazioni sopra riportate e i seguenti elaborati che sostituiscono e integrano la documentazione progettuale di piano:

- nuovo elenco elaborati del PUA
- elaborato T5 – Quadri economici
- schema di convenzione aggiornato;

tutti allegati al presente atto;

che con nota PG/223035 del 08.03.2019 il Servizio Pianificazione Urbanistica esecutiva ha trasmesso lo schema di convenzione in esame al Servizio Sportello Unico Edilizia Privata in merito alle relative competenze in materia di supporto giuridico e di convenzioni;

che con nota PG/266625 del 21.03.2019, allegata al presente atto, il Servizio Sportello Unico Edilizia Privata ha concordato sulle consequenziali modifiche delle previsioni convenzionali come riportato nello schema trasmesso dal Proponente.

Considerato

che con il presente provvedimento si procede altresì all'approvazione del progetto preliminare delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, le cui modalità di attuazione e esecuzione sono disciplinate dalla convenzione allegata.

Considerato inoltre

che nella proposta di PUA adottato con delibera GC n.655 del 28.12.2018 è compresa un'area reperita per spazi pubblici e individuata nel foglio 9 della tav. 8 Specificazioni del PRG con il numero 6 di superficie pari a 3.906 mq;

che ai sensi dell'art. 56 delle Norme di attuazione della Variante, tali attrezzature di quartiere dimensionate ai sensi del D.M.1444/68 sono realizzabili ad iniziativa privata e assoggettate ad uso pubblico mediante convenzione con l'Amministrazione comunale al fine di disciplinarne l'uso, secondo quanto previsto dalle delibere di Giunta comunale n. 1882/2006, n.164/2014 e n. 3/2016;

che l'area è censita al NCT di Napoli al foglio 87 partt. 1049 e 1050;

che l'area risulta inserita nella più ampia proposta di PUA di cui alla citata delibera GC 655/2018 alla quale è allegato sia lo schema di convenzione che disciplina l'attuazione del PUA sia lo schema di convenzione che regola l'uso pubblico dell'attrezzatura sportiva ai sensi dell'art.56 della Variante;

che la proposta di piano ne prevede una diversa dislocazione non costituendo tale modifica all'interno del PUA una variante al Prg, nel rispetto del comma 3 lettera e) dell'art. 26 della Lrc 16/2004 così come integralmente sostituita dall' articolo 10 comma 2 (lettera c) della legge regionale 5 aprile 2016 n. 6;





che il progetto dell'attrezzatura sportiva prevede - su una superficie complessiva di 3.906 mq - due campi di calcetto, servizi, punto ristoro e sistemazione a verde che occupano 3.676 mq e un'area di 230 mq adibita a parcheggio di servizio; l'uso pubblico è esteso alla complessiva area di 3.906 mq;

che l'art. 56 delle Norme di attuazione della Variante prevede: *"1. Per gli immobili destinati ad attività collettive, verde pubblico o parcheggi, siano essi attrezzature esistenti o reperite, di cui agli articoli 3 e 5 del Dm 2 aprile 1968 n.1444 e al titolo II punto 1.4 della Lr 20 marzo 1982 n.14, individuate nella tavola delle specificazioni (Tav. 9), sono consentiti gli interventi di cui al successivo comma 2.*

2. Riguardo le trasformazioni fisiche, e fatta eccezione per la zona A, specificamente disciplinata nella parte II della presente normativa, è previsto:

- nel caso di edifici esistenti, sono ammessi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia, salvo specifiche disposizioni della disciplina degli ambiti;

- nel caso di nuovi interventi, le aree scoperte interne ai lotti, che eccedano l'utilizzazione per la viabilità interna, devono essere sistemate a verde;

- gli indici di copertura e di utilizzazione fondiaria consentiti, sia nel caso di ristrutturazione edilizia che nel caso di nuove opere, sono quelli che occorrono per conseguire idonei requisiti prestazionali, ovvero la conformità alle norme generali e di settore."

che il progetto dell'attrezzatura sportiva è stato esaminato in sede di Conferenza dei servizi del PUA svoltasi in data 13.03.2018 e ha ottenuto i pareri favorevoli dei Servizi convocati come risulta dalla relazione istruttoria allegata alla del. GC 655/2018 e che per maggior chiarezza si allegano alla presente delibera;

che in particolare:

- Il Servizio Pianificazione urbanistica generale, con nota PG/225751 del 07.03.2018, già agli atti della Conferenza, ha espresso parere favorevole con prescrizioni. Nella nota si dà atto della ammissibilità della diversa dislocazione delle attrezzature effettuata dal progetto di piano, richiedendo tuttavia una maggiore definizione *".....della scelta dell'impianto sportivo, la volumetria da destinare a servizio dello stesso e la conseguente definizione della superficie da destinare a parcheggi a servizio dell'attrezzatura....."*. A seguito delle osservazioni e prescrizioni a vario titolo formulate dai servizi partecipanti alla Conferenza dei Servizi del PUA, il Proponente presentava la documentazione progettuale integrativa che lo scrivente Servizio provvedeva a pubblicare nella pagina riservata del sito con le stesse modalità seguite per la convocazione della CdS. In merito alle integrazioni presentate il Servizio Pianificazione urbanistica generale con nota PG/722373 del 07.08.2018 riscontrava le modifiche apportate e dettava ulteriori raccomandazioni;

- il Servizio PRM Impianti sportivi, con nota PG/244271 del 12.03.2018, già agli atti della Conferenza dei Servizi del PUA, rilevava carenze e incongruenze nella documentazione progettuale e richiedeva una maggiore definizione del dimensionamento e della distribuzione funzionale. Quindi, a seguito della documentazione progettuale integrativa presentata dal Proponente, il Servizio PRM Impianti sportivi esprimeva il proprio parere favorevole con nota PG/707042 del 01.08.2018;

- il Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi ha espresso, con nota PG/2018/194545 del 26.02.2018, già agli atti della conferenza dei servizi del 13.03.2018, parere favorevole alla proposta di piano in esame. Nel parere si osserva in merito alla necessità di gravare di uso pubblico anche il tratto stradale privato di accesso ai lotti interni C2 e C3 e alla stessa attrezzatura sportiva privata ad uso pubblico. Tale previsione, unitamente alla rivisitazione progettuale del parcheggio a servizio della suddetta attrezzatura, è stata conseguentemente inserita nella proposta di piano e nello schema di convenzione;

- il Servizio Sportello unico Edilizia privata, per le proprie competenze in materia di supporto

giuridico alle convenzioni sugli aspetti legati allo schema di convenzione che disciplina le attrezzature di uso pubblico ha espresso parere favorevole con osservazioni con nota PG/798762 del 14.09.2018, anch'esso già agli atti della Conferenza dei Servizi del PUA.

Atteso

che sulla base dei motivi esposti non appaiono elementi ostativi alla approvazione del Piano urbanistico attuativo in sottozona Bb per un'area in via Mario Palermo, compresa nel quartiere di Ponticelli presentato dalla soc. Abba Immobiliare srl e dalla sig.ra Rosa Pellegrino, dando atto della sua conformità alla Variante al Prg vigente;

che all'interno del perimetro del PUA e subordinatamente alla contestuale realizzazione il progetto dell'attrezzatura sportiva ad uso pubblico ai sensi dell'art. 56 della Variante consegue la conformità alla disciplina urbanistica e la conformità alle normative di settore alle condizioni e con le prescrizioni riportate nei suddetti pareri;

che la bozza di convenzione che disciplina l'uso pubblico risulta praticabile sotto il profilo tecnico giuridico;

Preso atto

che il progetto dell'attrezzatura di uso pubblico è rispondente alla domanda di fabbisogno di standard urbanistici determinati dall'Amministrazione;

che l'approvazione del relativo progetto definitivo resta condizionata all'osservanza, da parte del Proponente, delle prescrizioni formulate nei pareri allegati;

che, unitamente alla fattibilità del progetto, è necessario approvare lo schema di convenzione con il quale il soggetto proponente l'intervento si impegna, tra l'altro, a costituire a favore del Comune servitù perpetua di uso pubblico delle aree e delle attrezzature dallo stesso realizzate secondo le modalità indicate nello schema di convenzione, e a realizzare, nonché a mantenere a proprie spese, le opere di cui al predetto schema di convenzione;

che a garanzia dell'adempimento degli obblighi scaturenti dalla citata convenzione, il soggetto proponente gli interventi deve prestare, prima della stipula della stessa, idonea fideiussione, nei modi di legge e secondo le modalità specificate nello schema di convenzione allegato al presente atto;

che tutta l'attrezzatura di cui al progetto oggetto del presente provvedimento dovrà essere gravata da servitù perpetua di uso pubblico a favore del Comune di Napoli secondo le modalità riportate nello schema di convenzione, ferma restando la proprietà privata;

che le delibere di Giunta n. 1882/2006, n. 160/2014 e n. 3/2016 definiscono la II fase della procedura di approvazione dell'attrezzatura ad uso pubblico con la presentazione, da parte del Proponente, del progetto definitivo al servizio competente in relazione alla specifica attrezzatura così come individuato dalla presente delibera;

che nel caso di specie è individuato come servizio competente il servizio servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Impianti Sportivi;

che i nuovi schemi di convenzione approvati con le citate delibere di Giunta n. 160/2014 e n. 3/2016, al fine di consentire il più ampio coinvolgimento delle Municipalità e la maggiore aderenza del contenuto dell'uso pubblico alle istanze di quartiere, prevedono la sottoscrizione da parte del proponente di un atto unilaterale d'obbligo condiviso anche dalla competente Municipalità, che, senza modificare e/o limitare il contenuto dell'uso pubblico sancito dalla convenzione, ne specifichi nel dettaglio la disciplina, prevedendo altresì che l'approvazione del suddetto atto unilaterale

avvenga al momento della ultimazione delle opere ad uso pubblico e del loro collaudo, sulla base delle esigenze di fruizione pubblica a quella data rappresentate anche dalla Municipalità competente, nonché prevedere che la relativa approvazione sia disposta anche mediante atto della medesima Municipalità;

che, il nuovo schema di convenzione prevede che alla competente Municipalità e al Dirigente del servizio competente per materia in relazione alla specifica attrezzatura competa la vigilanza sul rispetto degli obblighi convenzionali;

che a tal fine nello schema di convenzione, all'articolo 13 - Responsabile dell'attuazione della convenzione - Vigilanza, saranno indicati quali uffici responsabili dell'attuazione della convenzione il servizio PRM Impianti sportivi per gli aspetti tecnici e la Municipalità competente per territorio, in relazione al rispetto delle previsioni relative al contenuto dell'uso pubblico.

Visti tutti gli atti e gli elaborati elencati che costituiscono parte integrante della presente delibera. Visti, ancora, la legge della Regione Campania n. 16/2004 e s.m.i; il Regolamento di attuazione per il governo del territorio della regione Campania n. 5 del 4 agosto 2011; il D.Lgs n. 267 del 2000.

Si allegano i seguenti documenti:

- Allegato n. 1 - frontespizio della delibera di adozione n. 655 del 28 dicembre 2018;
- allegato n. 2 - schema di convenzione per l'attuazione del PUA, completo di tutti gli allegati, presentato dal Proponente in data 05.03.2019, acquisito al PG/2019/208356;
- allegato n. 3 - schema di convenzione che disciplina l'attrezzatura sportiva a uso pubblico;
- allegato n. 4 - Determinazione dirigenziale n. 1171 del 20.02.2019 della Città Metropolitana di Napoli, trasmessa con nota acquisita al PG/166623 del 21.02.2019 e recante le osservazioni formulate al piano articolate in 3 punti;
- allegato n. 5 - nuovo elenco elaborati del PUA;
- allegato n. 6 - elaborato T5 - Quadri economici;
- allegato n. 7 - nota PG/266625 del 21.03.2019 parere del Servizio Sportello Unico Edilizia Privata sulla convenzione del PUA;
- allegato n. 8 - nota PG/225751 del 07.03.2018 parere del Servizio Pianificazione urbanistica generale;
- allegato n. 9 - nota PG/722373 del 07.08.2018 parere del Servizio Pianificazione urbanistica generale;
- allegato n. 10 - nota PG/244271 del 12.03.2018 parere del Servizio PRM Impianti sportivi;
- allegato n. 11 - nota PG/707042 del 01.08.2018 parere del Servizio PRM Impianti sportivi;
- allegato n. 12 - nota PG/2018/194545 del 26.02.2018 parere del Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi;
- allegato n. 13 - nota PG/798762 del 14.09.2018 parere del Servizio Sportello unico Edilizia privata.

- Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagg. 92 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con i nn.
- LA058_001_01;
- LA058_001_02;
- LA058_001_03;
- LA058_001_04.

- Visti tutti gli atti e gli elaborati elencati.
- Visti, ancora, la legge della Regione Campania n. 16/2004 in particolare gli artt. 26 e 27; la legge della Regione Campania n. 6/2006 in particolare l'art. 10; la legge 1150 del 1942 in particolare gli artt.13 e 28; il D.Lgs n. 267 del 2000.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA
(arch. Massimo Santoro)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE
(arch. Andrea Ceudech)

IL SEGRETARIO GENERALE

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. Controdedurre in relazione alle osservazioni formulate dalla Città Metropolitana di Napoli con Determinazione dirigenziale n. 1171 del 20.02.2019 trasmessa con nota registro ufficiale U.0021537 del 20.02.2019, acquisita al PG/166623 del 21.02.2019 per le motivazioni evidenziate in narrativa e, per l'effetto: non potersi procedere all'accoglimento delle osservazioni n. 1, 2 e 3.
2. Approvare il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata in sottozona Bb presentato dalla soc. Abba Immobiliare srl e dalla sig.ra Rosa Pellegrino, ai sensi della Lrc 16/2004 e dell'art. 33 delle norme di attuazione della variante al Prg approvata con Dprgc 323/2004, per un'area in via Mario Palermo, compresa nel quartiere di Ponticelli e adottato con delibera di Giunta Comunale n. 655 del 28.12.2018, unitamente allo schema di convenzione modificato e allegato.
3. Procedere all'approvazione del progetto preliminare delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste dal Pua e precisamente la realizzazione di un parcheggio pubblico su una superficie di mq 205, la realizzazione di un asilo nido su un lotto di 2.040 mq e la riqualificazione stradale del tratto di via Palermo prospiciente l'intervento, mediante l'adeguamento e la riparazione della pavimentazione stradale, la razionalizzazione di uno spazio destinato a parcheggio lineare e la realizzazione di una rotonda all'incrocio con via Botteghele su aree pubbliche per una superficie complessiva di 6.961 mq.
4. Dare atto che, ai sensi dell'art. 12 del DPR n.327 del 8 giugno 2001, l'approvazione del piano in questione comporta dichiarazione di pubblica utilità.
5. Dare atto che il presente piano entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, così come stabilito all'art. 10 comma 6 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011 della regione Campania.
6. Disporre la pubblicazione del presente piano nel sito dell'amministrazione comunale, al link www.comune.napoli.it/urbana.
7. Incaricare il Servizio Pianificazione urbanistica esecutiva di inviare la presente delibera, unitamente agli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, all'Area Coordinamento del CUAG al fine della sottoscrizione della convenzione che disciplina l'attuazione del PUA.
8. Dare mandato all'Area Coordinamento del CUAG di predisporre gli atti necessari alla sottoscrizione della convenzione da parte del dirigente proponente.
9. Incaricare il Dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica esecutiva della stipula della convenzione che disciplina l'attuazione del PUA.
10. Precisare che al fine di garantire l'espletamento del procedimento attuativo delle opere di urbanizzazione, secondo le modalità disciplinate dalla convenzione, occorrerà con successivo provvedimento procedere alla nomina del responsabile del procedimento per l'attuazione delle opere di urbanizzazione previste dal piano.
11. Approvare alle condizioni e con le prescrizioni di cui ai pareri allegati la fattibilità del progetto per una attrezzatura sportiva ad uso pubblico individuata nella tav. 8 - *Specificazioni* del Prg al foglio 9 con il numero 6, ricadente nella Municipalità 6, quartiere Ponticelli, ai sensi dell'art. 56 delle norme

della Variante da realizzare contestualmente al PUA ed alle relative opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

12. Approvare lo schema di convenzione che ne disciplina l'uso pubblico allegato al presente provvedimento, salvo il perfezionamento dello stesso in sede di progettazione definitiva.

13. Individuare nel Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Impianti Sportivi la competenza per gli adempimenti di cui alla II fase della procedura dettata dalle delibere di GC n.1882/2006, n.160 del 14/03/2014 e n. 3/2016 a cui il Servizio Segreteria della Giunta comunale è incaricato di inviare la presente delibera unitamente agli allegati che ne costituiscono parte integrante.

14. Demandare alla Municipalità 6, per le motivazioni espresse nella parte narrativa, l'approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo, disciplinante nel dettaglio il contenuto della servitù perpetua di uso pubblico a favore del Comune di Napoli, che sarà presentato dal Proponente a seguito dell'ultimazione e del collaudo dell'attrezzatura sportiva.

→ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

→ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA
(arch. Massimo Santoro)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE
(arch. Andrea Ceudech)

VISTO:
IL DIRETTORE CENTRALE
(arch. Massimo Santoro)

L'ASSESSORE AL DIRITTO ALLA CITTA',
AI BENI COMUNI E ALL'URBANISTICA
(prof. Carmine Piscopo)

IL SEGRETARIO GENERALE

11



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 28/03/2019 AVENTE AD OGGETTO: 1. Controdeduzioni in ordine alle osservazioni al Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata in sottozona Bb per un'area in via Mario Palermo, compresa nel quartiere di Ponticelli presentato dalla soc. Abba Immobiliare srl e dalla sig.ra Rosa Pellegrino; 2. Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata in sottozona Bb presentato dalla soc. Abba Immobiliare srl e dalla sig.ra Rosa Pellegrino, ai sensi della Lrc 16/2004 e dell'art. 33 delle norme di attuazione della variante al Prg approvata con Dprgc 323/2004, per un'area in via Mario Palermo, compresa nel quartiere di Ponticelli e adottato con delibera di Giunta Comunale n. 655 del 28.12.2018; 3. Approvazione della fattibilità del progetto per una attrezzatura sportiva ad uso pubblico ricadente nella tav. 8 Specificazioni del Prg

Il Dirigente del Servizio PIANIFICAZIONE URBANISTICA OSCELUVA esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addi, 28 marzo 2019.

IL DIRIGENTE

[Handwritten signature]

29 MAR. 2019

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il e protocollata con il n. 13/164.....;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile: V.p.r.

Addi,

IL RAGIONIERE GENERALE

[Handwritten signature]



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Controllo e Registrazione Spese

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE - PROP. N. 1 DEL 28-03-2019 - (I3-1674 DEL 29-03-2019).

Parere non dovuto in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti e o indiretti sulla situazione economica finanziaria dell'Ente.

IL RAGIONIERE GENERALE
(Dr. R. Grimaldi)

Proposta di deliberazione del Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva prot. 1 del 28.3.2018 - pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 3.4.2019 - SG 148

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto l'Amministrazione intende controdedurre alle osservazioni formulate dalla Città Metropolitana di Napoli in ordine al p.u.a. di iniziativa privata per un'area sita in via Mario Palermo ed approvare lo stesso dando atto che tale approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità.

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: *"Favorevole."*

In ordine alla proposta di deliberazione in oggetto il Ragioniere Generale ha dichiarato *"Parere non dovuto in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti e o indiretti sulla situazione economica finanziaria dell'Ente"*.

Il provvedimento fa seguito alla deliberazione di G.C n. 798/2016 di adozione del Piano urbanistico attuativo in oggetto e, quindi, con tale atto, secondo l'iter di formazione dei piani urbanistici attuativi - come disciplinato dall'art. 27 della L. 16/2004 e dall'art. 10 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio, n. 5 del 4.8.2011 - la Giunta provvede all'approvazione del Piano previa valutazione delle osservazioni presentate sullo stesso dopo l'adozione. All'approvazione conseguirà la fase della pubblicazione e l'entrata in vigore del Piano.

Con il provvedimento in oggetto si delibera di *"non potersi procedere all'accoglimento delle osservazioni n. 1, 2 e 3"* formulate dalla Città Metropolitana di Napoli; in proposito, si rileva che la dirigenza competente, nella parte narrativa relazione in maniera analitica in ordine alle tre osservazioni formulate dalla Città Metropolitana, ritenendo, per tutte, che le stesse siano *superate nei fatti*.

Si richiamano:

- l'art. 26, comma 3, della L. 16/2004, in cui si prevede che *"L'approvazione dei Pua non può comportare variante al Puc. [...]"*;
- l'art. 10 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio, n. 5 del 4.8.2011, in cui si stabilisce che *"[...].4. La Giunta comunale approva il PUA entro quarantacinque giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 5 valutando le eventuali osservazioni presentate in fase di partecipazione. 5. [...] 7. Per i PUA di iniziativa privata, il Comune si esprime nei termini previsti dalla legge n. 241/90. 8. L'approvazione del PUA, provvisto di elaborati progettuali, di pareri e di autorizzazioni obbligatori sui singoli progetti facenti parte del PUA, richiesti prima dell'approvazione, può produrre gli effetti previsti all'articolo 2 della legge regionale n. 28 novembre 2001 n.19 (Procedure per il rilascio dei permessi di costruire e per l'esercizio di interventi sostitutivi - Individuazione degli interventi edilizi subordinati a denuncia di inizio attività - Approvazione di piani attuativi dello strumento urbanistico generale nei comuni obbligati alla formazione del programma pluriennale di attuazione - Norme in materia di parcheggi pertinenziali - Modifiche alla legge regionale 28 novembre 2000, n. 15 e alla legge regionale 24 marzo 1995, n. 8). [...]"*;
- l'art. 12 del D.P.R. 327/2001 definisce gli atti che comportano la dichiarazione di pubblica utilità.

Si ricorda che:

- la dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, esercita il proprio potere di vigilanza e controllo sulla corretta esecuzione della convenzione di cui si propone l'approvazione;
- la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di *"Favorevole"* ai sensi dell'art. 49 del

S.L.

VISTO;
Il Sindaco

D. SEGRETARIO GENERALE

D. Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima;

- resta nelle valutazioni dirigenziali la verifica della conformità della soluzione progettuale prescelta alle disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche che regolano la materia, nonché alla normativa urbanistica – edilizia, paesaggistica, ambientale ed a quant'altro vigente in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela.

Spetta all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusente.

Il Segretario Generale

Il Sindaco

Deliberazione di G. C. n. 142 del 05/04/2019 composta da n. 15 pagine progressivamente numerate
 nonchè da allegati come descritti nell'atto.*
* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 08/04/2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

- divenuta esecutiva in data (1);
Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n..... pagine separatamente numerate
- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;
2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.